

SCION - AMBIENTAZIONE LONDINESE

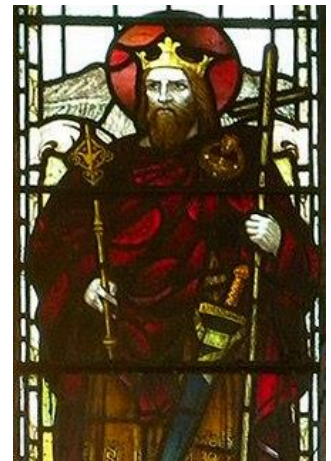
A cura di Mirko Mitta, Leonardo Di Ciaula e Mauro Ghirimoldi



Un breve accenno storico, per capire chi possiamo incontrare e perché...

L'importanza di Londra nel panorama mitico mondiale si è consolidata con l'ascesa dei Tudor. Prima della fine del XV secolo, infatti, la città era soltanto un avamposto in una terra dimenticata ai confini del mondo civilizzato, non diversa da come l'avevano lasciata i Romani con la caduta dell'Impero d'Occidente.

I Tudor portano con sé un'eredità di potere divino: la dinastia trae infatti origine nel V secolo, tramite il mitico re Brychan, benedetto dalla dea Macha e discendente della divina Banda (forse un altro nome di Badb), figlia di Ermmas dei Tuatha De Danann, fuggita dalla terra d'Irlanda durante l'invasione dei Milesi.



L'ultima discendente dei Tudor, la nota regina Elisabetta I, completa il consolidamento di questo potere portando l'Inghilterra a diventare una potenza egemone. Figlia divina della dea Macha stessa, da cui ottenne potenza e forza, fece dunque in modo che il suo regno dunque nascesse sotto il patrocinio dei Tuatha De Danann; tuttavia, per volere della regina stessa, divenne una corte ben più vasta, dove diverse influenze divine permettevano il buon andamento del neonato impero. Il culmine di questo potere si ebbe dopo l'attentato a Elisabetta; la cosa la fece rinascere a semidea e incarnazione del suo stesso Stato, e la portò ad abbandonare le sue origini e ad abbracciare la potenza dei Theoi sotto la benedizione di Atena. Macha dannò così la regina, togliendole ogni desiderio carnale con lo scopo di porre fine a quanto aveva creato... Tuttavia, il cambiamento aveva ormai attecchito e Atena avrebbe ispirato le menti più luminose del Paese.

I Pantheon più influenti che hanno plasmato la città sono *in primis* i Theoi, che hanno creato l'aspetto moderno della città: Atena ha più volte benedetto la nascita di grandi uomini inglesi, mentre Efesto e Ade hanno presieduto rispettivamente alla metallurgia e al potere economico durante l'era vittoriana.

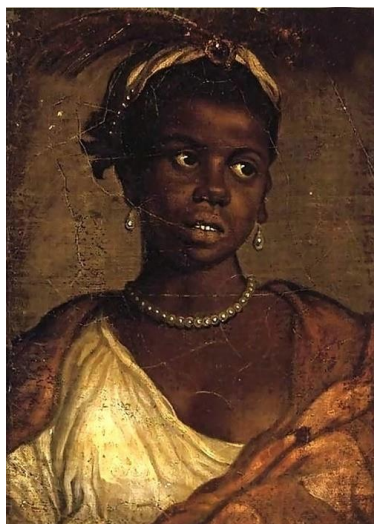
Le idee di miglioramento sociale, prima durante l'Illuminismo hanno visto l'interessamento nella città dei Netjer, tanto da farli diventare il Pantheon tutelare della massoneria moderna; ma, come lato oscuro di

questo interesse, il dio Seth estese il suo potere fra gli esuli e gli esclusi della società, e benedisse la violenta idea di rivoluzione sociale (come del resto aveva già fatto in Francia).

Questi aiutò anche i Tuatha de Danann a mantenere la loro posizione in una terra che ormai lo stava dimenticando: i discendenti degli Dei celtici sopravvivevano infatti fra le file degli esuli irlandesi che lavoravano in Inghilterra (passando dalla criminalità ai moti terroristici d'indipendenza e rivolte sociali), fino a consolidarsi come base della controcultura e focolaio di idee creative che potevano cambiare il mondo. Gli Anni '60 del XX secolo furono il loro lascito più grande al mondo.

Il Pantheon degli Aesir vanta la sua presenza da quando i Danesi si stabilirono nella città nel IX secolo, rimanendo legati alla borghesia commerciale e agli introiti portuali. Inoltre, l'immigrazione tedesca portò nuova forza al loro dominio, che si sarebbe concretizzato nella guida della città con l'ascesa della casata degli Hannover... se questi non avessero poi scelto di rinunciare al loro cognome per uno inglese e più legato alle antiche usanze.

Londra ovviamente è una città fortemente internazionale, e questo elemento l'ha incarnato fin dagli inizi del XIX secolo, se non addirittura prima. Infatti, in città è presente una comunità (anche piccola) di ogni Pantheon esistente tra quelli più importanti; inoltre, ci sono molte figure divine che si aggirano in cerca di fortuna, pur appartenendo a strani miti ormai dimenticati.



A riprova di quanto detto, basti pensare che sono presenti in loco divinità africane di ogni tipo, e che la figura più importante ha fatto la sua iniziale comparsa come semplice mortale: si tratta di Lucy Morgan, teatrante nella compagnia di Shakespeare e a cui è dedicato il sonetto *Black Lady*. Ora è una divinità cardine per Londra con il nome di Lady Bawdy, una venere nera sensuale e oscena che può rivaleggiare anche con Afrodite, anche si dica che chi si invaghisce di lei è vittima di un amore animalesco.

Seguono ovviamente gli Dèi del Sud-Est Asiatico, venuti qui al tempo dell'era vittoriana e strettamente legati alla loro comunità, anche se ora alcuni di loro hanno messo mano sulla politica cittadina. Con loro ovviamente sono giunti anche gli Shen cinesi, che vedono nella zona di Limehouse il centro della loro burocrazia locale.

Chi comanda, in fin dei conti?

Ma quindi, chi governa sul mondo divino? È una domanda inevitabile, visto il caos multietnico che domina la città.

Storicamente a detenere il potere era la stessa Casata Tudor, la quale aveva stretto accordi con il Piccolo Popolo, ma dopo l'ascesa della Regina Vergine con il nome di Gloriana (e poi divenuta Britannia nel XIX secolo) il governo invisibile fu strutturato come un'assemblea di pari, scelti fra le popolazioni mitiche delle Isole Britanniche, con lei in persona come membro *super partes* e incarnazione del volere, del bene comune e della prosperità di Londra e dell'Inghilterra. Gli Anni '80 del secolo scorso, il grigio periodo thatcheriano, hanno però portato a un indebolimento della forza divina della città, culminato con la sparizione di Britannia stessa. La sua scomparsa ha portato a uno sconvolgimento che ancora permea Londra, che tuttavia, il passare del tempo, si è consolidata in uno stato di equilibrio precario, dove il Pantheon maggiormente influente o con maggiori alleati trasversali riesce a condurre l'anima della città.

Tale aspetto ha il suo eco nella politica umana: Londra è governata da un inglese di origine straniera ma fortemente inglesizzato, e la cosa mostra a occhi attenti l'alleanza fra i Deva e i Theoi; nonostante questo,

però, il marasma dell'incertezza ha portato nel baratro il Paese, sconvolto da paure e populismi. Il timore dell'attuale alleanza è che la temuta Guerra di Troia potrebbe portare alla caduta della città da loro governata, e per scongiurare questa eventualità sono pronti a condividere il potere, sperando che gli Eredi che hanno ottenuto potere durante la Titanomachia degli Anni '90 abbiano intenzione di difendere questa nuova repubblica mitica anziché distruggerla.

Come rapportarsi con i mortali?

La gran parte dei mortali ignora completamente l'esistenza degli Dèi e dei loro Eredi: per l'uomo medio della strada essi sono indistinguibili dai personaggi che vede in tv o legge su riviste scandalistiche come *The Sun*. Una percentuale inferiore invece è pienamente a conoscenza della verità del mondo: si tratta in questo caso di situazioni particolari dove l'interazione fra divino e umano è pratica consolidata. I capi della massoneria, ad esempio, interagiscono con divinità egizie e greche allo scopo di tutelare i loro fini e mantenere l'equilibrio mistico, in modo che questo renda a sua volta saldo questa flebile pace. I migliori poliziotti di Scotland Yard poi, spinti dalla dedizione alla causa, si ispirano a un grande eroe che incarna i valori d'intelligenza e dell'efficienza. Nelle comunità ristrette di Soho, nei circoli esoterici e più in generale nella cultura underground londinese si creano sicuramente zone di passaggio con regole uniche. Lady Bawdy è nota come il capo delle comunità nere di Londra, anche se forse pochi hanno compreso realmente chi lei sia. Al tempo stesso, il sindaco di Londra aveva mostrato, anche prima delle elezioni, conoscenze inumane e, pur non essendo non legato a nessun Pantheon, vorrebbe consolidare il potere anche nella Londra divina... Pensa che il suo nome, se tradotto, significa "Signore della Giustizia".

Sia nella borghesia che nella nobiltà esistono anche famiglie di natura divina, e forse anche discendenze particolari nate grazie a riti legati ad antenati eroici o benedizioni degli Dei, oppure ancora a patti stretti con il Piccolo Popolo. Fra gli Eredi più anziani è noto il nome dei Tempest, nobili inglesi di stampo cattolico che vantano nella loro linea di sangue vari figli di Seth. C'è poi quella leggenda che gira e che gli uomini hanno potuto apprezzare grazie a un telefilm, che parla di come la discendenza della regina Vittoria porti con sé sangue di lupo mannaro.

Durante il governo di Britannia, il fine ultimo della società mitica è sempre stato la prosperità della città di Londra e del Regno Unito, anche quando con il passare degli anni l'idea nazionale che aveva creato la dea era venuta meno e cominciava a risultare stantia. La negatività degli Anni '80, invece, ha portato a un indebolimento dei risvegli e a una progressiva perdita dell'aiuto divino che in precedenza era fornito da divinità ed eroi erranti. La Titanomachia, poi, ha portato a uno stravolgimento dei deboli accordi ancora esistenti fra le fazioni create (le quali portavano avanti la città senza la guida di Britannia); il tutto si ebbe a causa all'aumento delle visitazioni e al crescente numero di mostri. Ora quello che rimane sono divinità dimenticate che hanno sul loro libro paga qualche eroe, e questo per la semplice paura di venir dissolte se il loro attuale corpo dovesse conoscere la distruzione; a esse si aggiungono una comunità di origine africana legata ai voleri di Lady Bawdy, che governa i suoi spicchi di città senza render conto a terzi, e le bande di eroi che si sono costituite per mutua sopravvivenza attorno a vari signori della guerra o benefattori...

Ultimo evento degno di nota è stata la creazione di un luogo franco a nord della City, ad Hatfield, un pub dove alcuni Eroi giunti da fuori hanno lì creato punto di ritrovo. Il luogo è stato subito notato per la sua particolare caratteristica, quella di essere celato al destino per un incantesimo di natrice norrena. Alcuni a Londra ipotizzano che sia il segno del ritorno di un Odino locale.

L'incarnazione di Horus, attualmente legata a patrocinare l'ossatura della debole alleanza londinese, e quella (presunta) di Seth, signore criminale della città che ha raggruppato intorno a sé elementi del folklore slavo e altri reietti, stanno cercando di comprendere se la mano di Odino possa portare fine alla pace costituita.

Come rapportarsi con gli Dèi?

La Londra mitica è perfettamente a conoscenza della spada di Damocle che penzola sulla sua testa, chiamata Guerra di Troia. La città, essendo stata ferita duramente nella Titanomachia, non ha intenzione di prendervi parte: dunque, i gruppi esistenti tendono a occuparsi della sopravvivenza o della gestione dei territori d'influenza con qualche slancio nazionale... Ma sono alleanze deboli, che possono infrangersi in qualunque momento. La paura del conflitto potrebbe far crescere i gruppi che hanno fatto della loro forza la ribellione contro gli Dèi. Forse questi eventi porteranno il Signore della Giustizia a rivelarsi, e a togliersi la maschera di semplice sindaco di Londra...

Un po' di storia recente...

Durante la Titanomachia degli Anni '90 del secolo scorso, Londra è stata sconvolta da una guerra segreta che ha coinvolto ogni singolo ambiente, dalle strade, alla politica fino alle alte sfere del potere, e anche a reami mitici legati a leggende popolari e il cui accesso si trova in città. La loro lotta è stata così forte che l'intera Gran Bretagna ne è stata sconvolta, mentre Londra è risultata il campo di battaglia principale, insieme a Glastonbury.

La guerra ha visto riemergere dai luoghi dimenticati creature come i Fomori dell'Irlanda e i Milesi, ma si è lottato anche contro i Giganti sia della tradizione greca che di quella norrena. La guerra è stata silenziosa dal punto di vista umano, perché combattuta in maniera sotterranea, e ciò che è venuto a mancare sono stati appunto i legami con il mito, erosi dal conflitto e che ora stanno in qualche modo rinascendo. In qualche modo, è come se la guerra fosse stata combattuta in una Londra parallela. Il numero delle vittime è stato molto alto, e un gran numero di Eredi è stato distrutto, passato a miglior vita senza aver compiuto grandi gesta.

Tutto questo ha generato un malcontento molto forte che è stato in parte mitigato dai grandi eroi che hanno compiuto le giuste le cerimonie di sepoltura e di ricordo, e hanno saputo in qualche modo infondere coraggio in battaglia. È giunta anche la voce di qualche ascesa al livello divino tra i semidei che si sono distinti nella guerra, e alcuni pensano che sia stata la stessa Lady Bawdy a usare questo conflitto per assurgere al ruolo di divinità locale. La guerra ha anche rivelato un underground di divinità dimenticate dal potere ormai eroso, che sono al livello degli eroi ma che cercavano di sopravvivere negli angoli più nascosti.

La città, quindi, è uscita dalla Titanomachia fortemente modificata e indebolita. Con la conclusione della guerra, i gruppi che hanno ottenuto maggiori vantaggi, guidati da generali di grande forza e carisma, sono diventati i gruppi che attualmente governano la città, assurgendo di fatto al ruolo di signori della guerra. E ovviamente essi fanno parte di tutte le realtà mitiche esistenti: Eredi greco-romani, indiani, norreni e molti altri costituiscono l'ossatura della città. Infatti, è grazie a questo gruppo che si è creata un'alleanza che ha permesso alla città di non cadere, e l'ascesa dei gruppi legati al sindaco attuale ne ha consolidato ulteriormente il potere. Tutto questo, però, non è ancora sufficiente per affermare che la città sia salva.

Dalla Titanomachia, i figli di Horus hanno usato la massoneria per accrescere il loro potere all'interno della City, tanto da far maturare nella mente di molti l'idea che siano un branco di bastardi approfittatori, che sfruttano senza ritegno una città indebolita al solo fine di accrescere il loro potere.



Do you speak...?

Londra è la città delle mille comunità e delle mille etnie, e sono molti gli idiomi parlate: basta aver il giusto giro di conoscenze e potrete trovare anche la vostra lingua natia. Londra però è così strana che è possibile incontrare persone o eroi che parlano lingue più esotiche e misteriose di quelle che si insegnano a scuola, come quella dei demoni, il sumero e a altre che forse conoscono ormai solo i pochi che le parlano.

Certo, se andate a Londra e non sapete una parola di inglese potrebbe essere scomodo, visto che non saprete ordinare nemmeno una birra al pub...

Forme di governo

La popolazione mitica di Londra ha in prevalenza maturato un atteggiamento di chiusura verso l'esterno, preferendo il mantenimento dello *status quo* ottenuto dopo la fine della Titanomachia. Tutti i Londinesi sperano in una cessata attività degli Dèi, ma non per questo seguono idee estreme che li pongono in contrasto con essi. La coalizione maggiore, che si pone come collegamento con il governo mitico di quando la città era prospera, ha patrocinato l'attuale sindaco.

L'operato dei Pantheon influenza sempre quello umano, ma è importante ricordare che almeno un evento puramente mondano fa eccezione a questa regola. Durante il periodo thatcheriano le politiche amministrative, economiche e sociali hanno prodotto un notevole corto circuito fra mito e carne, portando alla sparizione di Britannia e alla fine dell'Età dell'Oro che contraddistingueva Londra come una città di pace.

Da visitare

Regent's Park: Questo magnifico parco, situato nella parte settentrionale del centro londinese, è il luogo prediletto dagli Eredi dei Tuatha de Danann e delle creature magiche a essi associate.

Camden Town: Nato sotto una spinta simile a Regent's Park, si è trasformato nel corso degli anni in un luogo di mutuo soccorso e ospitalità. La fata Cobweb, infatti, ha tessuto il luogo perché diventasse una grande famiglia che accoglie fuggiaschi e figli degli Dèi in cerca di tranquillità, indipendentemente dal Pantheon d'origine o addirittura dalla propria natura. Particolare di questa comune è l'uso di uno specifico slang di strada.

Prima Grande Loggia d'Inghilterra: Si tratta del centro delle attività legate ai figli dei Netjer e di un numero ristretti di figli dei Theoi. Non tutti i figli degli Dèi sanno che la loggia inglese, la prima nel suo genere, ebbe in Anthony Sayer il suo fondatore: figlio di Odino secondo alcuni, mentre altri dicono di un non meglio identificato dio celtico, è entrato nei Netjer come benedetto di Thot, e si frega ora del titolo di Protettore della Conoscenza con il nome di Sedem.

Brixton: Nessuno ne ha la certezza, ma pare che le strade di questo quartiere siano il luogo dove il divino signore della criminalità di Londra coordina e ispira il lato oscuro della città. Nessuno ovviamente conosce la sua identità, ma alcuni hanno pensato a Seth, visto il suo coinvolgimento nelle Brixton Riots nel 1981, mentre altri affermano che possa essere qualcun altro.

Stazione di Cannon Street: Al di sotto di questa stazione ha sede uno dei più antichi luoghi di incontro delle divinità di Londra, usata come zona franca e patrocinata da praticamente ogni Pantheon della City.

L'ingresso alla sala degli incontri era segnalato dalla "Pietra di Londra", un monolite portato qui da Bruto di Troia, figlio di Enea.

Oxford Street: In contrapposizione a Camden Town, in questo luogo gli sidhe più potenti hanno creato il loro luogo di aggregazione; così, per quanto la facciata sia pubblica, soltanto i figli di nobile stirpe o gli eroi di gesta conclamate hanno accesso alle sale di coloro che si reputano la nobiltà più alta di Londra.

Docks: Un tempo sede di navi e commerci e oggi moderno quartiere residenziale, in questo luogo potrete trovare la maggior parte delle divinità che sovrintendono agli affari e alla navigazione. Si dice che lo stesso Poseidone fece sviluppare il progetto di riqualificazione del quartiere al fine di ottenere una nuova residenza che si confacesse al suo gusto.

Tobacco Dock: Al di sotto di questo, che era una volta il principale magazzino del tabacco, i Loa hanno creato una sala in cui sono soliti riunirsi. Di fronte al palazzo c'è una celebre statua bronzea di due metri, raffigurante un bambino davanti a una tigre: essa raffigura un evento storico, quando a fine Ottocento una tigre fuggì da un noto negozio di animali esotici che aveva sede vicino all'edificio, e il proprietario la catturò in tempo, prima che attaccasse un bambino.

Giardini di Kensington: Peter Pan, la Elfin Oak, il Serpentine Bridge e il Diana Memorial sono solo alcuni degli elementi di questo parco; comunque, a meno che non abbiate segatura nella zucca, avreste già dovuto capire che appartiene al Piccolo Popolo e ad altre divinità silvane.

Tempio di Buddhapadipa: In mezzo a Wimbledon ci si può ritrovare davanti a un magnifico tempio buddista, circondato da un laghetto e la cui atmosfera è sempre tranquilla e porta grande serenità. Questo luogo è il punto di ritrovo dei molti Buddha che camminano per le strade di Londra.

Kyoto Garden: Situato nell'Holland Park, è il *sancta sanctorum* dei Kami, e vi sconsigliamo di andarci se non ufficialmente invitati.

Mangiare e dormire

The Tabernacle: Questo locale è il luogo d'incontro della comunità legata a Dèi africani di ogni tipo, anche se l'aspetto caraibico è quello chiaramente dominante (anche grazie alla comunità londinese presente). È un luogo di musica e di vita che ha visto suonare vari cantanti agli esordi e ora diventati famosi; qualcuno dice che alle volte il bassista sia lo stesso Anansi, che tesse le melodie sulle corde del suo contrabbasso. Lady Bawdy possiede qui il suo personale quartier generale, anche se sarebbe meglio definirla una vera e propria corte.

Ye Old Yggdrasill: Questo pub, che conoscete bene, lo ha creato Odino per voi, ed è situato a Woodford, una delle ultime aree rurali londinesi; esso offre da bere e da mangiare, oltre che da dormire in caso di necessità. Forse non sapete che una delle cameriere è la valchiria Skuld, ma non diremo qual è il suo volto: starà a voi prestare attenzione per non farla arrabbiare.

Mari Vanna: Questo elegante ristorante russo situato nel centro di Londra è il punto di ritrovo degli Dèi slavi. Pare che all'interno molti dei camerieri siano Domovoj, e che al piano superiore vi sia un postribolo in cui potrete trovare delle bellissime Veela, ma state molto attenti, perché andare lì senza invito è pericoloso e i Bogovi non sono famosi per il loro buon carattere.

Aztec Latin Longue: Questo spumeggiante longue bar di Chelsea, che a prima vista potrebbe sembrare il ritrovo di qualche Loa, presenta invece ricorrenti simboli legati alla Santa Muerte e altri elementi decorativi molto più antichi: essi vi faranno intuire che i veri padroni i Teotl. Al bancone potrete trovare Tecciztecatl,

con al suo fianco uno xoloitzcuintle scodinzolante; secondo i più quel cane è in realtà un nahual, ma non abbiamo certezza della cosa.

Spiritual Bar: Questo piccolo bar di Camden Town ha una pessima cucina, è un buco con pochi tavoli e la sua pulizia lascia molto a desiderare. Eppure, ogni sera è sempre pieno, soprattutto per i suoi spettacoli di musica dal vivo, e chiunque voglia un posto a sedere lo troverà sempre, come troverà sempre una ragazza o un ragazzo disponibile per la notte, ma troverà anche rifugio dalla polizia o l'indicazione di cui ha bisogno. Nel quartiere più caotico di Londra le divinità della chaos magick hanno creato questa piccola realtà: esse accettano e aiutano chiunque, ma devi essere sempre disposto a ringraziarle nel modo giusto, altrimenti potresti non ritrovare la strada per arrivarci...

Gite Fuori Porta

Glastonbury Tor: Centro di folclore avaloniano, è frequentato soprattutto dai figli del Tuatha de Danann, ma la sua forza è assopita da quando la corte inglese si è allontanata dalle benedizioni degli antichi Dèi. I gruppi che vi si radunano sono quelli che vorrebbero una lotta per ristabilire l'antico equilibrio, e molte sono le fate unseelie che cercano vendetta per la loro misera condizione in questo mondo moderno. Esse invocano il nome di Gwyn ap Nudd, loro re e signore dell'oltretomba, affinché torni per la battaglia.

Ynis Môn: Ora nota con il nome di Anglesey, quest'isola gallese era il centro delle attività druidiche fino all'epoca romana, ed è il luogo dove sarebbe nato il mondo, secondo le antiche credenze... O almeno, dove nacque il druidismo. I Romani posero fine al luogo di culto e alla sua potenza divina di culto nel 61 d.C.; le fate raccontano che la potenza dell'isola fu donata ai Theoi, ma fu persa per sempre con la caduta dell'impero e le invasioni anglosassoni.

Chanctonbury Ring: Questa suggestiva collina con un anello di alberi sulla sommità è stata per anni sede dei Theoi e poi dimenticata, mentre oggi funge da tramite per molti Eredi che cercano la loro strada. Tra il Diavolo che potrebbe offrirvi una scodella di zuppa in cambio della vostra anima, alieni che si fanno avvistare in zona e donne che tornano fertili dopo aver dormito sotto gli alberi dell'anello, qui potreste trovare davvero ogni cosa. C'è d'altronde un motivo se anche il grande mago Aleister Crowley provava un grande interesse per questo luogo.

Autostrade: Sono sette le *motorway* o autostrade principali che collegano Londra al resto della Gran Bretagna, e tutte e sette sono controllate da alcuni degli Anunna, ovvero Enlil, Enki, Ninhursag, Inanna, Ereshkigal, Utu e Nanna, che controllano rispettivamente la M1, M3, M4, M11, M20, M23 ed M40. Tutti insieme svolgono il controllo all'accesso alla M25, la tangenziale della Greater London, l'anello autostradale che circonda Londra.

Ed eccovi un po' di Eroi

Jack Churchill/ Fighting Jack/ Mad Jack: Uno degli eroi della Seconda Guerra Mondiale, sul quale molte sono le voci che girano: c'è chi sostiene fosse un figlio di Marte, chi un benedetto di Odino, altri ancora vedevano in lui una reincarnazione di William Wallace. Ciò che si sa per certo è che era un combattente formidabile (pare che con la sua claymore abbia sconfitto un enorme numero di nemici), e ufficialmente sarebbe deceduto pochi anni fa. Qualcuno ha però detto di averlo visto ancora in giro, e c'è anche chi sostiene che sia lui il misterioso eroe del London Bridge durante l'attentato terroristico di novembre 2019.

Charles Jamrach: Eroe benedetto da Oshosi, è il protagonista della statua presente alla Tobacco Docks nonché proprietario del negozio da cui fuggì la famosa tigre e che riuscì a togliere dalle zanne dell'animale

un bambino che incautamente gli si era avvicinato. Era noto tra gli eroi per le sue capacità di segugio, e si diceva che non ci fosse traccia che non fosse in grado di seguire (alcuni sostenevano che lo facesse addirittura semplicemente fiutando l'aria).

George Wombwell: Figlio di Priapo, era noto per il suo serraglio di animali selvatici con cui girava per tutta Londra. Alcuni dicono che avesse la capacità di racchiudere le anime dei defunti nei suoi animali, come nel caso del leone Wallace, che si dice avesse in sé lo spirito di William Wallace. L'evento è noto per una lotta tra il leone e sei bulldog, i quali vennero rapidamente fatti a pezzi dall'animale.

Adam Worth: Alcuni lo conoscono come Moriarty: è stato il Napoleone del Crimine e, per anni, il signore della malavita di Londra, fino a che Mitra non lo sconfisse in una furiosa lotta. Si dice che il celebre duello tra Moriarty e Holmes, narrato da Conan Doyle, prenda proprio da questo.

Douglas Adams: La risposta è 42. Secondo alcuni discendente di una delle più antiche genealogie di eroi scozzesi, con la sua penna sapeva ipnotizzare, e i suoi romanzi aiutarono la gente a credere di nuovo nel fantastico, aiutando divinità come Thor e altre a non essere dimenticate. Nonostante non sia uno degli Aesir, è fortemente rispettato da loro.

James Holman: Noto ai più come "il Viaggiatore Cieco", fu uno dei più grandi avventurieri britannici; figlio di Zeus, lo rinnegò per donarsi alla dea Fortuna fin da ragazzo, e pertanto venne maledetto dal padre, divenendo totalmente cieco. Eppure, questo non lo fermò dal cercare di fare un viaggio attorno al mondo; tuttavia, arrivato in Russia si scontrò con i Bogovi, che lo rimandarono a Londra, ma qui, con il beneplacito della sua signora, ricevette fama e ricchezza, riuscendo a completare il suo sogno di un secondo viaggio.

Peter Benenson: Avvocato inglese di origine ebraiche e fondatore di Amnesty International, è un personaggio che durante la Titanomachia decise che dovevano essere salvati prima di tutto gli esseri umani. Consacrato con il cognome di Solomon, abbracciò le antiche divinità cananee prendendo il cognome della madre, Benenson, e lasciando che la sua guida fosse Shalim, la Stella della Sera, dio degli inferi e della pace. La fondazione di Amnesty International nasceva dunque con l'intento di portare la pace negli "inferi", ossia nelle zone di guerra.

Sèanna Breathnach: Noto per la sua partecipazione all'IRA, è uno dei personaggi più controversi tra gli Eredi londinesi: orgoglioso Irlandese, sostiene di discendere dall'eroe Uilleam Breatnach (William Wallace) e tradisce nel suo cognome un'antica origine gallese o normanna. Figlio dei Tuatha de Danann, ha fatto della lotta la sua ragione di vita, e durante gli anni dei Troubles combatté per mantenere salde nel popolo irlandese le antiche tradizioni; il tutto sfociò nella lotta armata durante i movimenti indipendentisti dell'Irlanda del Nord. A detta di molti è un eroe, ma secondo altri un assassino e un signore della guerra.

Stranezze

Hachi: Se vi recate al Kioto Garden non è difficile vedere un vecchietto sempre impegnato a mantenere il giardino in ordine, o ad aiutare qualche turista asiatico che chiede informazioni in merito. Si tratta di un servitore dei Kami, un tanuki, la cui capigliatura mostra strisce grigie e nere.

Sadiq Khan, il Signore della Giustizia: Non è di origine britannica, ma incarna lo spirito di una nazione che cambia; nato pakistano, governa su una nazione occidentale, si dichiara musulmano e non discrimina la maggioranza protestante della City. In molti si chiedono chi sia in realtà questa emblematica figura che ha scalato le gerarchie della città, divenendo prima ministro della giustizia e ora sindaco. Alcuni hanno ipotizzato che possa essere un djinn, altri che incarni l'essenza della fenice, ma ancora non si sa nulla di ufficiale su questo essere che guida la città.

Jack Stringer/Jack lo Squartatore: Attualmente direttore della Scuola di Arti Circensi di Londra, è una figura a oggi quasi dimenticata, ma ben nota nel periodo vittoriano come Spring-heeled Jack o Jack the Ripper. Si tratta di una creatura malevola che nel periodo vittoriano terrorizzò Londra coi suoi attacchi, sfigurando numerose vittime e arrivando a ucciderne alcune. Non è chiara la sua natura: alcuni dicono sia un membro de Piccolo Popolo, altri che sia un demone, e lui non è mai stato propenso a dare spiegazioni. Ciò che si sa per certo è che non è di nascita umana, e la sua vita innaturalmente lunga lo dimostra.

Broonie Polish: Questi non è propriamente un individuo, ma un'agenzia di pulizie, una delle più rinomate della City, la quale si occupa delle pulizie di quasi tutti gli uffici direzionali di Londra. I dipendenti di questa azienda sono praticamente tutti dei brownies, folletti domestici del folklore britannico, specializzati appunto nel rassettare le case, e oggi impiegati qui. Per quanto molti possano pensare che sia un lavoro umile, il loro aiuto può essere vitale se ben ricompensato, in quanto hanno libero accesso a quasi tutti i luoghi di potere di Londra.

Paithoon Sittiwat: Questa bellissima donna dai tratti orientali lavora presso lo Zoo di Londra, ed è nota per essere una delle migliori veterinarie specializzata in grandi felini. Nonostante abbia un fascino e un corpo magnifico, non è mai stata vista indossare una gonna o scarpe eleganti, ma va sempre in giro con pantaloni larghe e scarponcini, e questo perché è in realtà una apsonsi thailandese, che da anni ormai vive nella città.

Rusalka Nowak: Una cosa che non manca a Londra è il sesso: dalle classiche passeggiatrici alle raffinate escort, passando per i night club, in città potrete trovare qualunque cosa possa soddisfare i vostri appetiti; tuttavia, ma se avete molto denaro e desiderate davvero il top, dovete cercare lei. Questa ninfa polacca gestisce infatti uno dei traffici di prostituzione d'alto bordo tra i più importanti; ha stretto anni fa una alleanza con Lady Bawdy, e pertanto per ora non si pestano i piedi a vicenda.

Negus Tafari: Questa figura che spesso potrete vedere passeggiare per Camden Town fumando qualche non meglio specificata sostanza è il leader dei Leoni di Giuda, il movimento rastafariano londinese. Non si sa quanti anni abbia realmente, ma l'ultima volta che qualcuno ha visto i suoi capelli sciolti, ormai ingrigniti dal tempo, ha notato che i suoi *dreadlock* superavano i due metri di lunghezza. Anche se non lo notate, è sempre controllato dai suoi figli, tutti quanti nazirei. All'apparenza un umano, è molto saggio e venerato, e sostiene di essere il re etiope Hailé Selassié I, ma nessuno ha mai portato prove concrete di questa cosa.

Jina Mahavira: Questo mendicante indiano che vive per le strade di Soho è forse una delle figure più strane di Londra: privo di due dita della mano sinistra e con numerose cicatrici sul corpo, è un giainista praticante e conduce una vita totalmente rivolta alla pace e al non commettere atti violenti di alcun tipo. Nonostante questo, uno dei più pericolosi assassini di Londra. Con il suo intento di uscire dal ciclo delle esistenze, elimina tutti coloro che sono privi di un'anima, e questo include bambini feticcio sostituiti dalle fate, persone che hanno venduto la loro anima al Diavolo, e chiunque si trovi a essere per qualche ragione privo di anima. Per quanto sia un semplice umano, la sua età è indefinibile, e la sua percezione di ciò che non è di questo mondo ha qualcosa di straordinario. Non è un avversario da sottovalutare.

Fu Manchu: Di questa leggendaria figura, detta "il Diabolico Dottore", si sa davvero poco o nulla: nata nella Londra vittoriana con l'idea dei Cinesi malvagi maturata a seguito della rivolta dei Boxer, pare che abbia la sua sede in Limehouse, ma nessuno può dire di averlo visto davvero. È inviccinabile, tanto che alcuni sostengono che possa non esistere realmente, e che sia solo un'entità astratta... Ma cosa succede se un concetto prende forma e diventa pericoloso?

Kimangara: Questo keniota che vive nelle strade di Brixton pare che abbia un piccolo ristorante di cucina tipica all'interno del quartiere. Quello che in pochi sanno è che una leggenda vive in lui, e spesso nel suo locale si incontrano alcune divinità per partecipare a banchetti antropofagi.

Storia in pillole

50: La fondazione di *Londinium* da parte dei Romani è la prima attestazione della potenza dei Theoi sull'isola, che fino a quel momento era dominata dai Nemetondevos.

61: Il popolo degli Icenii attacca Londra, spinto dal volere dei propri Dei con lo scopo di arginare la potenza di Roma. Nonostante la sconfitta, i Romani ricostruirono la città, rendendola ancora più grande, espandendo di nuovo e in breve tempo il potere sull'isola. Così, le divinità celtiche sono costrette ad accettare la dominazione, anche e in malo modo: si possono infatti ricordare vari screzi e rivolte che si sono susseguite, la più nota delle quali è sicuramente quella di Boudicca.

240: Viene costruito il primo mitreo a Londra, attualmente in Walbrook, nella City. A fianco dei miti greco-romani si insinua dunque un'emanazione del Dio Cosmico.

420: La fine dell'Impero della Britannia e della Gallia (patrocinato da una parte dei Nemetondevos entrati nel Pantheon dei Theoi) porta all'apertura di nuovi aspri scontri, dove gli Dèi muovono umani promettendo loro la gloria. La conclusione del conflitto vede la vittoria di Coel Hen, re dei Britanni e figlio di Camulos, dio della guerra divenuto prima romano e poi tornato celta. Dopo questo evento Londra perde il suo prestigio, e i vari regni che nasceranno dopo questo evento avranno altri fulcri di potere. Con il governo di Coel, nel V secolo, si conclude il dominio romano. Forse queste guerre, che sono state così forti, hanno ancora un eco che riverbera ai giorni nostri, costringendo a un ritorno al conflitto, anche se non con la stessa forza.

VI secolo: In questo periodo di conflitto si erge la figura leggendaria di Artù, creatore di un regno voluto e fondato da lui stesso, ma osteggiato dal fato. Alcuni pensano che Camelot fu il primo tentativo di creare una società in equilibrio fra i voleri degli Dèi dei vari Pantheon, ma mediato da una figura nata dall'uomo. Anche i figli del mito non sanno se le vicende di Artù e di Morgana sia avvenute realmente, ma si è pronti ad accettarlo come fatto storico, per quanto la fine di Morgana e di Merlino, confinati in un prigione, e la non morte di Artù ne hanno reso difficile il ricordo.

624: Millito, vescovo di Londra nonché incarnazione di Mitra, governa la città dal 619 fino a questa data, per poi soccombere alle forti pressioni dei regni combattenti sorti nello stesso periodo.

842: Durante le scorribande vichinghe, Londra conosce il potere del volere di Aesir. Il primo incontro con questo Pantheon sarà conosciuto come "la Grande Carneficina".

1066: Il normanno Guglielmo il Conquistatore sancisce il dominio degli Aesir sull'Inghilterra.

XII secolo: Nel giorno di Pentecoste del 1135, Londra viene devastata da un grande incendio che distrugge il London Bridge, allora in legno, e che verrà ricostruito in pietra solo nel 1176. L'incendio di Londra del 1133, la rivolta contro gli Ebrei nel 1189 e quella avviata da Osbert nel 1196 non sono che il culmine delle frizioni tra i Pantheon, molte delle quali vedono coinvolti gli irrequieti Tuatha de Danann nel tentativo di rafforzare la loro influenza. In ogni caso, il governo sulla città da parte della dinastia dei Plantageneti in questo secolo segna su Londra e la zona circostante il predominio dei Theoi, nello specifico sotto la guida di Apollo (un'emanazione nata con l'assorbimento del dio Belenos dei Nemetondevos); il potere della stirpe regale si consolida grazie all'attiva presenza sul territorio dei fedeli discendenti degli Iperborei.

1381: Scoppia la Rivolta dei Contadini, comandati da Wat Tyler ed ennesimo conflitto in terra londinese; gli umani agivano spinti dalla convinzione che a conclusione della peste Cristo sarebbe ritornato. A guidare la ribellione fu lo stesso Mitra, ma l'esito fu una sconfitta devastante.

1487: Con la vittoria dei Tudor nella Guerra delle Due Rose e la sconfitta dei Plantageneti, il potere sulla terra di Britannia viene finalmente ripreso dai sopravvissuti del Pantheon celta, ristabilendo dopo secoli l'equilibrio che era venuto a meno con l'arrivo dei Romani.

XVI secolo: Durante il governo di Elisabetta I, il potere dei Theoi sembra ritornare in auge per colpa delle influenze di corte. La regina opera scelte volte ad accontentare i vari Pantheon fino alla sua trasfigurazione a semidea dopo l'attentato subito nel 1586; a quel punto assurge a unica mediatrice fra tutte le forze divine.

1603: La morte della regina porta una pestilenza ad abbattersi sulla città, la quale che mieterà 29.000 vittime. Il regno plasmato dalla semidea crolla fra lotte invisibili all'interno del palazzo stesso; Mitra si rivela ancora attivo nella città, e palesa che il suo scopo è quello di mantenere l'ordine e il passaggio a una nuova forma di governo senza guerre di fede.

1613: Con l'apertura del New River per portare acqua fresca alla città, Gloriana (questo il nuovo nome di Elisabetta I in qualità di semidea) fa il suo ingresso reclamando obbedienza da tutte le creature del mito. Nella sua richiesta è sostenuta da Mitra stesso.

1666: Nel Grande Incendio di Londra molti dei luoghi connessi con l'Axis Mundi dei Tuatha de Danann vengono distrutti, segnando la fine di ogni loro pretesa sulla capitale inglese.

1694: Viene fondata la Banca d'Inghilterra e, con essa, Plutone si installa stabilmente in città, e i fondatori vengono benedetti dallo stesso dio. Il nome dei Dawes diventa così associato alla potenza della divinità.

1780: Con la Rivolta di Gordon, Seth inizia a operare per sovvertire l'ordine della città, incentivando ogni rivolta sociale contro il potere costituito, in quanto incarnava la forza del cambiamento. In questa rivolta opera in favore dei Cattolici, contro leggi discriminatorie; di conseguenza, i Tempest, una famiglia di prediletti dal dio, fa ingresso nel panorama mitico londinese.

1813: Durante la Grande Nebbia del 25 dicembre i reami mitici collimano con Londra stessa. Essa non è altro che il prodotto della frizione fra mito e realtà, e sarà il segno dell'inizio di nuovi scontri tra la popolazione mitica, segnando anche il ritorno dei Tuatha de Danann nel conflitto. Gloriana scompare all'inizio del misterioso fenomeno.

1815: Arthur Wellesley combatte a Waterloo, rivelando di essere un Eroe nato per volere della Britannia stessa.

1880: Sotto il nome Moriarty, figlio di Manannan MacLir, si affaccia nel mondo sotterraneo londinese una nuova mente criminale. Lo scopo delle sue azioni è il mantenimento di uno stato di tensione e di ingiustizia sociale. Dietro all'intera vicenda c'era anche la regina delle fate Fand, che aveva ideato il piano per fare di Moriarty uno strumento della sua vendetta, dopo essersi ricordata di quanto fece Manannan per farle dimenticare il suo amore mortale. Le vicende finirono per plasmare il noto supercriminale dei libri.

1889: Mitra viene distrutto, sparendo per sempre dalla storia della città. Lo scontro avviene tra i tetti di Londra contro Moriarty, durante il quale entrambi perdono la vita, ma ponendo fine al periodo di terrore.

1897: Britannia, figlia di Athena, consolida il potere su Londra e sull'intero Regno Unito in tempo per il Giubileo di Diamante della regina Vittoria. La nuova dea opera da questo momento allo scopo di creare un Pantheon "di Stato", che porterà alla nascita del concetto di patria, probabilmente influenzata dalla nascita dei sentimenti nazionali che avevano caratterizzato il XIX secolo.

1950: Con il giungere di immigrati asiatici e giamaicani, gli uomini portano con sé nuovi Dèi e nuovi miti. Tutto questo destabilizza il già fragile sistema che regnava su Londra dopo la Seconda Guerra Mondiale.

1950-80: Nella Londra criminale delle bande, un misterioso dio muove e tutela questo mondo sommerso: Alcuni pensano che sia proprio Seth, che opera allo scopo di erodere nuovamente il tessuto cittadino, ma nessuno ha mai avuto la conferma di chi sia il nuovo "Napoleone del Crimine". Alcuni pensano a Moriarty rinato o diventato effettivamente un semidio.

1952: Durante la battaglia del Grande Smog la popolazione mitica si raduna per arginare il risveglio di una creatura draconica legata alla terra. Il risultato sono cinque giorni di guerra in un reame di nebbia, con l'inevitabile morte di 4000 umani. Il numero dei morti e la mancata tutela della città si trasforma in veleno che eroderà la fede e il mito. Il problema continuerà a diffondersi anche dopo l'imprigionamento della regina Fand, autrice del maleficio.

1960-80: Gli anni dei Troubles generano nella popolazione una mancanza di fede e ottimismo che porta a minare l'esistenza del mito nel mondo materiale; tuttavia, il Piccolo Popolo, sfruttando il fenomeno dello Swinging London, mantiene la sua presenza nei luoghi più dinamici della città. La regina Mab assurge al governo delle fate.

1994: La Titanomachia, iniziata nei primi Anni '90, segna un forte ritorno del mito, con le forze in campo unite contro le progenie dei Titani. Londra subisce notevoli perdite nelle prime fasi della battaglia (per quanto esse vengano mantenute segrete), la qual cosa induce gli Dèi a nuove visitazioni, come nel resto del mondo. Nonostante la vittoria finale, Londra si ritrova senza un leader, in quanto Britannia viene distrutta e divorata dai leoni nemeani nella National Gallery insieme ai suoi stretti collaboratori; i colpevoli dell'atto restano a tutt'ora ignoti.

2011: La Rivolta di Tottenham, guidata dalla comunità africana e patrocinata da Lady Bawdy, porta la città a uno stallo fra le forze in campo. La Dark Lady assurge al rango di semidea; in molti affermano che sia stata lei a uccidere Britannia, e per tale ragione viene fortemente disprezzata. Il consiglio che governa la città si scioglie, portando la società mitica all'attuale stato di anarchia.

2015: Sadiq Khan diventa sindaco, iniziando segretamente un piano per conciliare la Londra mortale e quella mitica, e supportato nell'intento da Theoi, Netjer e Deva. Sadiq, chiamato con l'epiteto di Signore della Giustizia, diventa inevitabilmente un polo d'attrazione per gli oppositori di Lady Bawdy, anche se non agirà mai direttamente contro di lei.